

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER
L'ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E DELLA RETE DI
DISTRIBUZIONE GAS METANO
ALLE CASE SPARSE**

**(Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 72 del 31 LUGLIO 2003)**

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di contributi da parte del Comune per l'estensione della rete idrica e della rete di distribuzione del gas metano per le case sparse del Comune di Lugo, definendone le procedure da seguire per le richieste d'intervento, la redazione dei progetti, il pagamento dei contributi, l'esecuzione dei lavori relativi all'estensione delle reti d'acquedotto e delle reti di distribuzione del gas metano a zone specifiche denominate "case sparse", ovvero fuori delle estensioni delle reti esistenti nel territorio comunale.

L'estensione ha la finalità di dotare, secondo criteri organici, gli abitanti delle case sparse di acqua potabile proveniente dalle condotte dell'acquedotto comunale e di gas metano.

ART. 2 AVENTI DIRITTO

Possono fare richiesta di contributo per l'allacciamento idrico e gas per case sparse tutti i cittadini del territorio comunale che risiedono in aree prive di reti di acquedotto e gasdotto, e che soddisfino i requisiti tecnici ed economici individuati dal gestore del servizio di concerto con il Comune di Lugo, tali da garantire la qualità dell'acqua e del gas erogati all'utenza finale.

Possono fare richiesta di contributo per l'allacciamento gas metano per case sparse tutti i cittadini del territorio comunale a condizione che la densità minima potenziale di utenza per metro lineare di condotta sia non inferiore a n° 1 utente ogni 150 metri lineari e che almeno il 50% dei potenziali utenti aderisca al progetto.

Sono esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento i progetti, la cui realizzazione è a carico dell'Amministrazione Comunale, del Gestore o di Ditte lottizzanti.

ART. 3 CONTRIBUTO DI RETE

L'Amministrazione Comunale, in base alle proprie capacità di Bilancio, stanZIA ogni anno un fondo per gli ampliamenti della rete idrica e della rete di distribuzione gas metano alle case sparse.

La giunta comunale, con tale fondo, definisce annualmente la percentuale di finanziamento in conto capitale con cui co-finanziare gli ampliamenti di rete, che dovrà comunque essere compresa fra il 30% ed il 50% dell'importo complessivo delle opere da realizzare, comprese le spese progettuali necessarie.

ART. 4 DOMANDA DI CONTRIBUTO ESPANSIONE RETE ALLE CASE SPARSE

I residenti delle case sparse, in forma singola o associata, possono presentare richiesta di contributo all'Amministrazione Comunale, compilando un apposito modulo da presentare entro il 15 giugno di ogni anno, per gli interventi da realizzare nell'anno successivo.

Il Comune, di concerto con il gestore, definisce, dopo aver valutato i criteri tecnico-economici, le domande ammissibili a contributo e ne stila una graduatoria in termini di costo per utente potenziale.

Sulla base del numero delle domande ammissibili a contributo la Giunta formula al Consiglio Comunale una proposta di stanziamento da inserire nel Piano Triennale degli investimenti da destinarsi ad ampliamento rete alle case sparse che andrà a costituire il fondo di cui al precedente art 3.

ART. 5 PRIORITA' DI INTERVENTO

Dopo l'approvazione del Bilancio la giunta stabilisce la percentuale di co-finanziamento di cui al precedente art. 3 e le priorità di intervento sulla base della graduatoria di cui al precedente art 4.

ART.6 ADESIONI DEFINITIVE

Il Comune comunicherà agli utenti inseriti nell'elenco di cui al precedente art. 6 l'accoglimento della domanda di contributo, nel contempo il gestore comunicherà l'importo posto a carico degli stessi quale quota di compartecipazione per espansione rete, i termini entro i quali versare al gestore tale quota ed i tempi presunti di realizzazione dell'intervento.

Gli aventi diritto di cui sopra si impegnano a rispettare i tempi definiti dal gestore per l'adesione definitiva e al versamento del contributo di espansione rete nei tempi richiesti pena la decadenza della domanda e di quelle ad essa collegate.

In quest'ultimo caso le somme saranno destinate ai richiedenti che risultano successivamente nella graduatoria.

Il gestore provvederà a questo punto all'effettuazione del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi richiesti entro 4 mesi dall'adesione definitiva. Il

progetto, prima della realizzazione degli interventi, sarà posto in approvazione alla Giunta Comunale, che determinerà assieme al gestore anche le modalità di versamento delle quote poste a carico dell'Amministrazione Comunale .

ART. 7 ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'intervento i costi degli allacciamenti alle singole utenze che dovranno essere richiesti al gestore del servizio secondo le tariffe in vigore .

ART. 8 ALLACCIAMENTI FUTURI

Per gli allacciamenti futuri a reti eseguite con contributo del Comune, gli utenti potenziali che, già presenti alla data del progetto di estensione condotte, non abbiano aderito all'iniziativa, saranno tenuti a versare all'Amministrazione Comunale un contributo di ampliamento pari a quello versato da ogni utente al momento della realizzazione della rete indicizzato secondo indici ISTAT più una penalità del 10%, che andranno a costituire il fondo di cui all'art.3.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, da valersi fino a nuovo e successivo atto che ne disponga l'abrogazione o la modificazione, entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

ART. 10 NORME TRANSITORIE

Per il 2003 il termine per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi da realizzare nell'anno successivo è fissato al 30 settembre.